



**PROVINCIA DI BRESCIA**

**Registro atti dirigenziali – progressivo N. \_\_\_\_\_**

**AREA TECNICA E DELL'AMBIENTE**  
**SETTORE AMBIENTE E DELLA PROTEZIONE CIVILE**  
**UFFICIO USI ACQUE - ACQUE MINERALI E TERMALI**

**OGGETTO: R.D. 1775/1933 - L. 241/1990 - D. Lgs. 387/2003 - L.R. n. 26/2003 - R.R. 2/2006.**

**Concessione** della società Idroelettrica Lombarda Srl rilasciata con atto della Provincia di Brescia n. 6629 del 03.11.2014, per la derivazione di acqua dal fiume Oglio rilasciata a titolo di DMV dallo sbarramento dell'impianto idroelettrico di Paraviso sito nei comuni di Esine e Piancogno, per la portata costante di 3102 l/s, atta a produrre sul salto di 4,20 m, la potenza nominale media di 127,72 kW.

**Autorizzazione unica assentita alla società Idroelettrica Lombarda Srl, con sede legale in largo Donegani, 2 in Milano, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 e dell'art. 5 e del D.Lgs. 28/2011, inerente l'approvazione del progetto esecutivo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto idroelettrico sito nei comuni di Esine e Piancogno.**

**Rif. pratica Cod. Fald. 2853**

**ALLEGATO TECNICO:**

SEZIONE A - ELABORATI PROGETTUALI E RELATIVE INTEGRAZIONI

SEZIONE B - OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI DELL'UFFICIO PESCA

SEZIONE C - PRESCRIZIONI DEL SETTORE VIABILITA' DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

SEZIONE D - PRESCRIZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN MERITO ALLA  
CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

SEZIONE E - PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

SEZIONE F - PRESCRIZIONI IN MERITO AL MONITORAGGIO DELLE PORTATE DA PARTE DELL'ARPA  
LOMBARDIA

SEZIONE G - PRESCRIZIONI INERENTI LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO ALLA RETE  
ENEL

SEZIONE H - PRESCRIZIONI INERENTI LA RIDUZIONE DELLE DISTANZE LEGALI DALLA LINEA  
FERROVIARIA BRESCIA-ISEO-EDOLO

SEZIONE I - PRESCRIZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN MATERIA IDRAULICA

SEZIONE L - PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO VINCOLI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA  
DI BRESCIA

**SEZIONE A**  
ELABORATI PROGETTUALI E RELATIVE INTEGRAZIONI

Progetto esecutivo registrato al P.G. Provincia n. 00085660/15 del 14.07.2015 e successive integrazioni - elaborati trasmessi con nota del 09.02.2016, di cui al P.G. 0016638 del 10.02.2016; il progetto esecutivo a firma del Dott. Ing. Luigi Lorenzo Papetti per la realizzazione del nuovo impianto idroelettrico è costituito dai seguenti elaborati:

1. Relazione tecnica particolareggiata
2. Relazione idrologica e idraulico
3. Relazione paesaggistica
4. Documentazione fotografica
5. Quadro economico e piano finanziario
6. Descrizione degli interventi di dismissione dell'impianto e misure di reinserimento e recupero ambientale
7. Descrizione delle attività di cantiere
8. Relazione sugli strumenti di misura delle portate derivate e rilasciate
9. Relazione geologica a firma dei Geologi Dott. Michela Pecchio e Dott. Fabio Fenaroli
10. Relazione acustica a firma del tecnico competente P.I. Angoscini Angelo
11. Computo metrico estimativo
12. Dis. 004768 Rev. = Corografia e Ortofoto con indicazione dell'impianto
13. Dis. C1555 Rev. A Piano particellare delle nuove opere
14. Dis. 004764 Rev. = Estratti PTR – PTCP e PGT delle aree interessate dell'intervento
15. Dis. 004769 Rev. = Stato di consistenza – Planimetria generale e sezione
16. Dis. 004765 Rev. A Nuove opere – Planimetria generale con indicazione della posizione della targa monografata di quota assoluta
17. Dis. 002504 Rev. A Nuove opere – Pianta e Sezioni
18. Dis. 0002505 Rev. A Sovrapposizioni – Pianta e Sezioni
19. Dis. 004766 Rev. A Nuove opere – Ortofoto, Planimetrie, Fotoinserimenti e Rendering
20. Dis. C1556 Rev. A Nuove opere – Cabina MT – Planimetria, pianta, sezioni e prospetti
21. Dis. 004770 Rev. A Indicazione delle volumetrie di scavo e riporto
22. Dis. 004771 Rev. A Fasi di realizzazione – Estratto CTR e opere provvisoriale - Planimetrie
23. Dis. 004772 Rev. A Interventi di dismissione dell'impianto e misure di reinserimento e ripristino ambientale – Planimetria e sezione
24. Dis. 0549 Rev. = Cronoprogramma dei lavori
25. Visure catastali delle aree interessate
26. Preventivo di connessione alla rete elettrica
27. Progetto di connessione alla rete elettrica
28. Nulla osta del Ministero delle Telecomunicazioni
29. Schema elettrico unifilare preliminare
30. Schede tecniche della turbina
31. Dichiarazione della piena disponibilità delle aree oggetto di intervento
32. Certificato di destinazione urbanistica
33. Dichiarazione del progettista relativa al non assoggettamento dell'intervento al nulla osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
34. Dichiarazione del progettista relativa alla non interferenza dell'impianto e delle linee di collegamento alla rete elettrica con le attività minerarie
35. dichiarazione di conformità degli elaborati
36. Copia carta d'identità del proponente
37. Scheda riassuntiva

**Integrazioni al progetto:**

1. con nota del 09.02.2016 la società Idroelettrica Lombarda Srl di cui al P.G. della Provincia n. 0016638 del 10.02.2016 ha trasmesso al documentazione integrativa in riscontro alla nota della Provincia P.G. 123145/2015 del 19.10.2015 di avvio del procedimento; pertanto il progetto esecutivo sopra descritto è stato aggiornato con i seguenti elaborati:

1. Relazione particolareggiata\_r3
2. Relazione idrologica e idraulica\_r2
4. Documentazione fotografica\_r0
5. Quadro economico e piano finanziario\_r1
6. Progetto dismissione dell'impianto idroelettrico e misure di reinserimento e recupero ambientale\_r0
7. Descrizione delle attività di cantiere
8. Relazione sugli strumenti di misura delle portate derivate e rilasciate\_r2
11. Computo metrico estimativo\_r1

- 13. Dis. C1555 Rev. B Piano particellare delle nuove opere
- 14. Dis. 4764 Estratti PTR – PTCP e PGT delle aree interessate dell'intervento
  
- 16. Dis. 004765 Rev. B Nuove opere – Planimetria generale con indicazione della posizione delle targa monografata di quota assoluta
- 17. Dis. 002504 Rev. B Nuove opere – Pianta e Sezioni
- 18. Dis. 0002505 Rev. B Sovrapposizioni – Pianta e Sezioni
- 19. Dis. 004766 Rev. B Nuove opere – Ortofoto, Planimetrie, Fotoinserimenti e Rendering
- 20. Dis. C1556 Rev. B Nuove opere – Cabina MT – Planimetria, pianta, sezioni e prospetti
- 21. Dis. 004770 Rev. B Indicazione delle volumetrie di scavo e riporto – Planimetrie - Sezioni
- 22. Dis. 004771 Rev. B Fasi di realizzazione e opere provvisoriale – Estratto CTR - Planimetrie
- 23. Dis. 004772 Rev. B Interventi di dismissione dell'impianto e misure di reinserimento e ripristino ambientale – Planimetria e sezione

Duplicati precedenti disegni di progetto e sopraindicati:

- Dis. 004768 Rev. = Corografia e Ortofoto con indicazione dell'impianto
- Dis. 004769 Rev. = Stato di consistenza – Planimetria generale e sezione
- Dis. 0549 Rev. = Cronoprogramma dei lavori

2. in merito a quanto evidenziato e richiesto in sede della Conferenza di Servizi del 03.03.2016, la società Idroelettrica Lombarda Srl ha presentato le seguenti integrazioni:

- 2.1. con nota del 15.04.2016 registrata al P.G. della Provincia n.n. 0050826 del 02.05.2016, ha inoltrato il Progetto di misura e di monitoraggio telematico in continuo delle portate derivate;
- 2.2. con nota del 26.04.2016 registrata al P.G. della Provincia n. 0050615 del 02.05.2016, ha trasmesso la Ricognizione Archeologica aggiornata al marzo 2106, inerente la realizzazione dell'impianto idroelettrico per lo sfruttamento del DMV alla traversa di Esine;
- 2.3. con nota del 09.05.2016 registrata al P.G. della Provincia n. 0062254 del 30.05.2016 sono stati presentati i seguenti elaborati:
  - parere preventivo positivo della società Ferrovienord Spa rispetto alla possibilità di deroga all'art. 49 del DPR 753/1980;
  - richiesta di deroga ai sensi dell'art. 60 del Dpr 753/1980 alla distanza legale di cui all'art. 49 del medesimo DPR, trasmessa a Ferrovienord Spa in data 11 aprile 2016;
  - relazione idrologica e idraulica revisionata nella quale è quantificata la portata di acqua che, attraverso apposita tubazione, dovrà defluire al piede dello sbarramento esistente al fine di mantenere bagnato il medesimo;
  - approfondimento circa la compatibilità della realizzazione dell'impianto idroelettrico in progetto con i vincoli vigenti in materia di PAI;
  - approfondimento circa la compatibilità della cabina elettrica in progetto con le distanze di rispetto stradale;
  - elaborati grafici revisionali, coerenti con la documentazione trasmessa a Ferrovienord per la deroga sopracitata:
    - a. elab. 2504 rev C - Nuove opere, piante e sezioni;
    - b. elab. 2505 rev C - Sovrapposizioni, piante e sezioni;
    - c. elab. 4765 rev C - Nuove opere, planimetria generale;
    - d. elab. 4766 rev C - Nuove opere, ortofoto, planimetrie, foto inserimenti e rendering;
    - e. elab. 4770 rev C - Indicazione delle volumetrie di scavo e di riporto;
    - f. elab. 4771 rev C - Fasi di realizzazione ed opere provvisoriale;
    - g. elab. 4772 rev C - Interventi di dismissione dell'impianto e misure di reinserimento e ripristino ambientale;
  - relazione particolareggiata revisionata;
  - progetto di misura delle portate derivate.

**SEZIONE B**  
OSSERVAZIONI ED INDICAZIONI DELL'UFFICIO PESCA

L'Ufficio Pesca della Provincia di Brescia, con nota P.G. n. 0024031/16 del 25.02.2016, ha esplicitato le seguenti osservazioni.

Si condivide la scelta progettuale di realizzare una centralina idroelettrica per turbinare il DMV rilasciato, in quanto non altera l'ambiente acquatico presente e non sottrae risorsa idrica. Inoltre, la presenza di un passaggio per pesci di recente realizzazione, consente la migrazione della fauna ittica oltre lo sbarramento. La Ditta ha dichiarato che in sede di istruttoria per il rilascio dell'autorizzazione unica, durante la Conferenza di Servizi convocata in data 03.03.2016, presso l'Ente competente, depositerà un addendum amministrativo alla relazione tecnica nella quale si assume l'impegno di verificare e mantenere il funzionamento del passaggio per pesci anche ad impianto realizzato e nel caso ad intervenire direttamente al fine di portare tutte le modifiche o gli adeguamenti necessari per garantire la funzionalità. Qualora tali integrazioni risultino agli atti del verbale della Conferenza sopra menzionata, la suddetta nota costituisce parere favorevole all'intervento. Inoltre è stato specificato che la Società concessionaria deve dare comunicazione scritta con 10 gg. di anticipo della data di inizio lavori al competente Ufficio Pesca per gli adempimenti di competenza.

**SEZIONE C**  
PRESCRIZIONI DEL SETTORE VIABILITÀ DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Ai sensi della L.R. 52/82 la realizzazione e l'esercizio delle rete elettrica per la connessione dell'impianto idroelettrico è subordinato alla seguenti prescrizioni:

- le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza e dovranno essere collaudate a termini di legge;
- la Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- la Ditta autorizzata è tenuta ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82 ed il collaudo ai sensi dell'art. 10.

**SEZIONE D**  
PRESCRIZIONI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO IN MERITO ALLA CONNESSIONE ALLA RETE ELETTRICA

Il Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione Generale per le Attività Territoriali con nota prot. 7010 del 24.06.2015 in merito all'istanza della ditta Idroelettrica Lombarda Srl, ha rilasciato il nulla osta in merito alla costruzione dell'impianto idroelettrico che prevede una nuova linea di 15KV con cavo interrato ed una nuova cabina elettrica per la connessione alla rete Enel, con prescrizioni di seguito confermate e riportate.

1. tutte le opere devono essere realizzate in conformità alla relativa documentazione progettuale presentata;
2. devono essere rispettate tutte le prescrizione di legge vigenti in materia di interferenze con le linee di telecomunicazioni sotterranee e/o aeree (D.M. LL.PP. 21.031988 e/o CEI 11-17-VII-1981-FASC.558 e/o D.M. M.L. 24.11.1984) e s.m.i.;

**SEZIONE E**  
PRESCRIZIONI DELLA SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DELLA LOMBARDIA

Il Ministero per i Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza per i Beni Archeologici della Lombardia con nota 01.07.2016, di cui al P.G. della Provincia n. 0074623 del 04.07.2016, ha espresso per quanto di competenza il parere favorevole, ravvisando un rischio archeologico in alcuni punti interessati dalle opere in progetto è stata richiesta l'assistenza archeologica in corso d'opera durante lo scavo per l'installazione del nuovo impianto DMV, per la parte finale che andrà ad incidere il sedimento del letto fluviale e l'assistenza in corso d'opera allo scavo della nuova cabina ENEL e relativi annessi. L'assistenza dovrà essere effettuata da parte di ditta specializzata in ricerche archeologiche, anche con esperienza archeologica subacquea, sotto la direzione del competente Ufficio della Soprintendenza ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

## SEZIONE F

### PRESCRIZIONI IN MERITO AL MONITORAGGIO DELLE PORTATE DA PARTE DELL'ARPA LOMBARDIA

l'ARPA LOMBARDIA – U.O.S. Usi Sostenibili delle Acque con nota di cui al della Provincia P.G. n. 00077671/16 del 11.07.2016, ha espresso il parere di competenza esclusivamente in merito alla strumentazione per la misura della portata derivata con prescrizioni di seguito indicate.

La strumentazione proposta per la misura della portata derivata, consistente nell'installazione di una coppia di sonde "Winter-Kennedy" nel gruppo rotante della turbina per ottenere il valore della portata turbinata dalla misura della differenza di pressione registrata dalle sonde, risulta idonea agli scopi prefissi, in ordine alla quale deve essere presentata alla suddetta Agenzia la seguente documentazione di completamento:

- la formula utilizzata per ricavare dalla differenza di pressione registrata i valori di portata;
- i risultati delle misure effettuate per la taratura delle sonde "Winter-Kennedy".

Tutti i valori relativi alle misure delle portate derivate dovranno essere trasmessi alla suddetta Agenzia con cadenza annuale a mezzo posta elettronica certificata alla mail: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it) secondo il formato standard di seguito riportato.

**ALLEGATO: SPECIFICHE FORMATO DATI MONITORAGGIO**

**i. FORMATO del file**

Il file dovrà essere esclusivamente del tipo “foglio elettronico di calcolo” (file Microsoft Excel o programma similare). Al seguente link è possibile scaricare il software gratuito e con licenza “Open Source” [OPEN OFFICE](#) in grado di produrre fogli di calcolo che rispecchiano quanto richiesto (utilizzando il programma Calc contenuto nel pacchetto Open Office).

**ii. NOME del file**

per ogni opera di derivazione dovrà essere predisposto un apposito file, che dovrà essere denominato come di seguito: **anno\_concessionario\_derivazione.xls (.xlsx; .ods; .dbf; .db; .sxc; ...)**

Ad esempio: 2016\_Energia\_impiantoA.xls

2016\_Energia\_impiantoB.xls

Nell’oggetto della PEC dovrà essere indicato chiaramente l’intervallo temporale dei dati contenuti nel file. Ad esempio: **“Oggetto: invio dei dati relativi alla derivazione A per il periodo gennaio-ottobre 2016”**

**iii. CONTENUTO del file**

I dati di **portata derivata** e di **DMV rilasciato** dovranno essere forniti con aggregazione, al massimo, giornaliera: **portate medie giornaliere derivate e portate medie giornaliere rilasciate (DMV)**.

Di conseguenza **saranno accettate**: portate sub-orarie, portate medie orarie, portate medie giornaliere;

**non saranno accettate**: portate medie settimanali, portate medie mensili o altre rilevazioni superiori alla media giornaliera.

Il file dovrà contenere un unico foglio così organizzato (esempio relativo all’invio di portate medie giornaliere):

DATA/ORA	Q derivata (l/s)	Q DMV (l/s)	Note

**Formato data:** gg/mm/aaaa

**Formato ora:** hh:mm

**Indicatore dato mancante:** -9999

**Formato Note:** utilizzare questo campo di testo per eventuali note sul funzionamento degli strumenti, anomalie del dato, etc.

Non inserire nessuna altra informazione nel file oltre alla tabella contenente i dati di monitoraggio, con le intestazioni di colonna. Nel caso nel decreto di Concessione siano stati approvati più punti di prelievo con obbligo di misura o differenti punti di rilascio del DMV il file dovrà essere adattato aggiungendo una o più colonne:

DATA/ORA	Q derivata presa A (l/s)	Q derivata presa B (l/s)	Q DMV A (l/s)	Q DMVB (l/s)	Note

**iv. TEMPISTICA DI INVIO DEI DATI**

La tempistica di invio dei dati è stabilita nel parere espresso da ARPA Lombardia in sede di rilascio/rinnovo della Concessione o in fase di Autorizzazione Unica e/o riportata nel Decreto di Concessione.

Sono previste 4 possibili tempistiche:

- annuale (1 invio all'anno)
- semestrale (2 invii all'anno)
- trimestrale (4 invii all'anno)
- mensile (12 invii all'anno)

Nel caso di tempistica annuale il file conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (tutti i dati del 2016, tutti i dati del 2017,...).

In tutti gli altri casi (semestrale, trimestrale o mensile) ciascun file dovrà contenere i dati registrati da inizio anno fino al periodo considerato.

Ad esempio:

tempistica di invio dati mensile:

- il file di gennaio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio
- il file di febbraio conterrà tutti i dati relativi al mese di gennaio e al mese di febbraio
- il file di marzo conterrà i dati di gennaio, febbraio e marzo
- ...
- il file relativo al mese di dicembre conterrà tutti i dati relativi all'anno di riferimento (gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, giugno, luglio, agosto, settembre, ottobre, novembre e dicembre).

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
annuale	1	I° invio												

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic
semestrale	2	I° invio												
		II° invio												

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
trimestrale	4	I° invio													
		II° invio													
		III° invio													
		IV° invio													

tempistica	numero di invii		gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	
mensile	12	I° invio													
		II° invio													
		III° invio													
		IV° invio													
		V° invio													
		VI° invio													
		VII° invio													
		VIII° invio													
		IX° invio													
		X° invio													
		XI° invio													
		XII° invio													

 dati del mese contenuti nel file

Il file dovrà essere denominato secondo le indicazioni contenute nella sezione "NOME del file", senza alcun riferimento al periodo dei dati contenuto.

Palazzo Sistema - Via Rosellini, 17 - 20124 MILANO - Tel. 02 696661 - [www.arpalombardia.it](http://www.arpalombardia.it)  
 Indirizzo e-mail: [info@arpalombardia.it](mailto:info@arpalombardia.it) Indirizzo PEC: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)

## SEZIONE G

### PRESCRIZIONI INERENTI LA CONNESSIONE DELL'IMPIANTO IDROELETTRICO ALLA RETE ENEL

La società e-distribuzione Spa (del Gruppo Enel) con nota prot. Enel-DIS-07/07/2016-0439856, di cui al P.G. della Provincia n. 00076827/16PEC del 07.07.2016 e precedente (nota prot. Enel-DIS-18/03/2016-0185546), ha rilasciato il nulla osta alla realizzazione dell'impianto in questione, a condizione che la soluzione di connessione dell'impianto di produzione alla rete elettrica ENEL sia conforme a quanto illustrato nel preventivo inviato il 31.03.2015 ed accettato dal produttore (rif. pratica FOUR codice di tracciabilità n. 82516761); in detto nulla osta sono inoltre riportate le seguenti prescrizioni:

- qualora in prossimità dell'area di intervento siano presenti impianti elettrici, è indispensabile che venga adottato, in sede costruttiva, ogni accorgimento necessario ad evitare il contatto anche solo accidentale con tali impianti, che sono come noto, tenuti costantemente in tensione;
- in relazione alle fasi di costruzione e di esercizio dell'impianto in oggetto specificato, l'autorizzazione sia alla costruzione che all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione è attribuita all'Enel Distribuzione Spa.

## SEZIONE H

### PRESCRIZIONI INERENTI LA RIDUZIONE DELLE DISTANZE LEGALI DALLA LINEA FERROVIARIA BRESCIA-ISEO-EDOLO

In riferimento all'autorizzazione rilasciata alla Società Idroelettrica Lombarda S.r.l, relativa alla riduzione delle distanze legali di cui all'art. 60 del DPR 11luglio 1980 n. 753 per la costruzione di un nuovo impianto idroelettrico sul deflusso minimo vitale della traversa di Esine. a m. 13,43 dalla più vicina rotaia della Linea Iseo - Edolo in concessione a FERROVIENORD S.p.A., nel Comune di Piancogno (135), foglio n. 1, mappale n. 5749 e nel Comune di Esine, foglio n. 1, mappale n. 5749, si riportano le prescrizioni previste in detta autorizzazione e di seguito elencate:

- di precisare che l'autorizzazione di cui al precedente punto, sulla base degli elaborati di progetto già citati in premessa, costituenti parte integrante del presente atto viene rilasciata a fronte degli impegni contenuti nella dichiarazione parimenti parte integrante del presente provvedimento e che non costituisce rilascio di qualsivoglia altro provvedimento abilitativo di carattere urbanistico, edilizio e ambientale;
- di stabilire che eventuali danni e/o pregiudizi, diretti o indiretti, derivanti alla sede ferroviaria ed agli impianti di pertinenza della società FERROVIENORD S.p.A, in conseguenza della costruzione a distanza ravvicinata saranno tempestivamente riparati o rimossi a cura della Società FERROVIENORD S.p.A. che si rivarrà delle spese sostenute sulla proprietaria dell'edificio e/o aventi causa;
- di disporre che la Società richiedente deve trascrivere detto atto, a propria cura e spese, presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari;
- di disporre che la Società richiedente comunichi a FERROVIENORD S.p.A., preventivamente la data di inizio lavori, ai fini della necessaria sorveglianza; inoltre l'avvio dei lavori senza la previa trasmissione a FERROVIENORD S.p.A. dell'atto di autorizzazione trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, contenente gli impegni e gli obblighi a carico della richiedente, e della relativa nota di trascrizione comporterà ai sensi dell'art. 37, comma 14 bis, lettera a) della L.R. 6/2012 la decadenza dell'autorizzazione stessa;
- di disporre che al termine dei lavori, la Società richiedente dell'autorizzazione, tramite il Direttore dei Lavori, dovrà comunicare a FERROVIENORD S.p.A l'ultimazione degli stessi in conformità al progetto autorizzato, con apposita certificazione: in mancanza di tale comunicazione FERROVIENORD S.p.A dichiarerà la decadenza dell'autorizzazione come previsto dall'an. 37, comma 14 bis, lettera b) della L.R. 6/2012;
- di stabilire che al verificarsi di danni e/o pregiudizi alla sede ferroviaria, causati durante l'esecuzione dei lavori, FERROVIENORD S.p.A potrà dare seguito alla dichiarazione di decadenza del presente atto ai sensi dell'art. 37, comma 14 bis, lettera c) della L.R. 6/2012;
- di disporre che in caso di cessione, totale o parziale a qualunque titolo dell'immobile oggetto della presente autorizzazione, la richiedente dovrà rendere edotti gli acquirenti o gli aventi causa degli impegni, condizioni e prescrizioni contenute nell'autorizzazione medesima, che dovranno essere da questi formalmente accettati.

**SEZIONE I**  
PRESCRIZIONI DELLA REGIONE LOMBARDIA IN MATERIA IDRAULICA

La Regione Lombardia – Sede Territoriale di Brescia con nota con registrata al P.G. della Provincia n. 0083019 del 27.07.2016, in riferimento al nulla osta idraulico rilasciato dalla stessa Regione - prot. n. AE3.2016.0001366 del 03.03.2016 di cui al P.G. della Provincia n. 0027519 del 03.03.2016 - relativo alla prima Conferenza di Servizi del 03.03.2016, si confermano le seguenti prescrizioni:

- la distanza del locale tecnico (locale Enel-misure-utente) previsto i fregio al fiume, subito a monte della scala di risalita della fauna ittica, dovrà essere pari ad almeno 10 m dal ciglio spondale anche per le parti interrate;
- la Ditta concessionaria dovrà aver cura, a proprie spese, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere trasversali esistenti che vengono utilizzate dall'impianto in progetto e comunque di tutte quelle opere che l'Autorità idraulica dovesse ritenere necessarie per il buon regime idraulico dell'Oglio;
- la Ditta concessionaria mantenere costantemente in buono stato le opere eseguite e dovrà effettuare, a propria cura e spese la pulizia ordinaria del tratto di corso d'acqua interessato dal manufatto e tutte le eventuali riparazioni o modifiche che gli organi competenti riterranno di ordinare nell'interesse del buon regime idraulico del fiume Oglio;
- le opere dovranno essere del tutto conformi al progetto presentato che è parte integrante della domanda stessa, ed in caso di variante sostanziale dovrà essere richiesta apposita autorizzazione;
- dovrà essere sempre garantito il libero accesso al corso d'acqua per i controlli e verifiche da parte del personale addetto al buon regime idraulico;
- eventuali occupazioni di area demaniale, ad eccezione dell'opera di presa ed alle relative opere accessorie, dovranno essere oggetto di concessione;
- il nulla osta idraulico è rilasciato salvo i diritti di terzi e fermo restando le altre autorizzazioni degli Organi competenti ed i rispetto della normativa statale e regionale in materia urbanistica e salvaguardia ambientale.

**SEZIONE L**  
PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO VINCOLI E PIANIFICAZIONE AMBIENTALE DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

L'assenso paesistico relativo all'esecuzione delle progettate opere, è subordinato alle seguenti prescrizioni:

- a) tutto il materiale eccedente il riutilizzo in loco per i reinterri, rinfianchi nonché per i recuperi ambientali, dovrà essere allontanato o riutilizzato ai sensi della normativa vigente;
- b) l'eventuale utilizzo di materiale per riporti proveniente dall'esterno del cantiere, dovrà avvenire conformemente alle norme vigenti in materia;
- c) tutte le opere in metallo a vista dovranno avere colorazione tinta grigio in assonanza alle strutture in c.a. dell'opera di presa;
- d) la colorazione delle pareti della cabina elettrica dovranno essere le medesime del limitrofo fabbricato;
- e) le siepi a schermatura della cabina elettrica e della recinzione a ridosso della pista ciclabile dovranno essere realizzate con la messa a dimora di arbusti di Ligustro (*Ligustrum vulgare*), in vaso Ctl. 25 con altezza minima di h 1,30, e sesto d'impianto a fila semplice con distanza sulla fila di 1,80 m;
- f) ferma restando la loro tipologia e le modalità di realizzazione, la disposizione delle previste opere potrà subire variazioni ed adeguamenti volti al miglioramento degli interventi stessi in funzione dell'eventuale effettivo stato dei luoghi riscontrati e delle esigenze di stabilizzazione dei luoghi rilevabili solo in sede esecutiva;
- g) eventuali ulteriori e modeste opere non rappresentate in progetto e che dovessero rendersi necessarie in sede di esecuzione dei lavori al fine di stabilizzare e recuperare le scarpate di nuova formazione si intendono autorizzate sotto il profilo paesaggistico solo qualora rientranti nella tipologia delle opere di ingegneria naturalistica eseguite con materiale vegetale (vivo o morto) o pietra naturale di cui ai vigenti criteri regionali in materia paesaggistica (d.G.R. n. 9/2727 del 22/12/2011 e d.G.R. n. 6/48740 del 29/02/2000- "*Quaderno opere tipo d'ingegneria naturalistica*");
- h) qualora si rendesse necessario eseguire opere poste a protezione della caduta di persone dai manufatti in progetto o dai versanti, si intendono autorizzate sotto il profilo paesaggistico solo staccionate in legno da realizzare secondo la tradizione locale;
- i) qualora si rendesse necessario realizzare/modificare opere interrate (pozzetti, chiusini per alloggio di apparecchiature, tubi/condotte, ecc.), queste si intendono autorizzate sotto il profilo paesaggistico a condizione

che non modifichino la morfologia del terreno e non comportino ulteriore trasformazione del bosco rispetto a quanto in progetto;

- j) i lavori di chiusura degli scavi relativi all'interramento delle opere in progetto dovranno garantire il ripristino dell'originario piano di campagna;
- k) tutte le aree manomesse temporaneamente ai fini cantieristici dovranno essere prontamente ripristinate attraverso il rimodellamento secondo forme naturali, la semina e la ricostituzione del soprassuolo arboreo ed arbustivo se preesistente;
- l) l'intervento di recupero dovrà essere più volte ripetuto fino alla ricostruzione del cotico erboso e fino al completo attecchimento degli elementi arbustivi reintrodotti;
- m) l'attività di reintroduzione della vegetazione prevista in progetto dovrà avvenire conformemente alla "Direttiva sull'impiego dei materiali vegetali vivi negli interventi di ingegneria naturalistica in Lombardia" approvata con d.G.R.L n. 6/29567 del 01/07/1997 e secondo le indicazioni della direttiva "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" approvato con d.G.R.L. n. 6/48740 del 28/02/2000;
- n) il certificato di conformità delle opere a quanto autorizzato, redatto da tecnico abilitato, dovrà essere comprensivo anche della verifica della corretta realizzazione delle opere di mitigazione ambientale previste a progetto nonché di quelle in prescrizione relative a modalità di finitura agli impianti ed alle opere civili (materiali, colori, ecc.), rimodellamenti morfologici, ecc.. Per quanto riguarda inerbimenti ed impianti vegetazionali dovranno essere oggetto di specifico collaudo da effettuarsi entro un anno dalla data di entrata in esercizio dell'impianto ad opera di professionista abilitato (dott. Agronomi-Forestali o equipollenti).